

Segreteria Nazionale

Roma, li 22 novembre 2018

@prot. n. 16/2018/D.N. - Comparto Ministeri ed Enti

Al Dirigente Dr. Giuseppe Albanese Ministero Economie e Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato ROMA rts-rm.rgs@pec.mef.gov.it

Al Dirigente IC Don Milani, via Alessandro Scarlatti, 36 Valcanneto Cerveteri ROMA rmic883008@istruzione.it

Al Segretario Generale Nazionale CO.S.P. Domenico MASTRULLI

Allo Studio Legale CO.S.P. Avv. ANGELISANTI/POLINI ROMA

Oggetto: Sollecito per emanazione Decreti Stipendiali ed attribuzione assegno ad personam. Dipendente MIUR ATA Massimo Ricotta, (D.Lgs 178/2012).

Com'è noto alle SS.LL. il Dipendente Massimo Ricotta, è stato oggetto del processo di mobilità obbligatoria coatta ed è transitato al MIUR ATA dal 1 Febbraio 2017 proveniente dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana- ESACRI-

Da allora sono trascorsi oltre 20 mesi e nonostante:

- ➤ a complemento della pregressa normativa è stato emanato l'Art. 19 comma 5 del Decreto Legge 17/2/2017 n. 13 norma di Legge che ha definitivamente acclarato il diritto a percepire emolumento assegno ad personam;
- tutte le Amministrazioni dello Stato destinatarie di ex dipendenti militari C.R.I. hanno già da tempo provveduto ad emanare i Decreti Stipendiali e, per conseguenza, hanno attribuito l'assegno ad personam sulla base della certificazione stipendiale individuale prodotta da ESACRI;
- la fattiva collaborazione di questa Organizzazione Sindacale e le durevoli assicurazioni fornite dalle SS.LL.;

il Dipendente MIUR ATA Massimo Ricotta è ancora in attesa di percepire l'assegno ad personam ed i correlati arretrati maturati.

Appare inammissibile che le SS.LL. non si rendano conto di quanto segue:

- ✓ che l'emolumento di cui trattasi è da considerare, a tutti gli effetti, quale elemento retributivo con funzioni fondamentali per il sostentamento del lavoratore e del proprio nucleo familiare;
- che tali inspiegabili ritardi e la conseguente mancata erogazione degli emolumenti spettanti hanno messo in serie difficoltà economiche il dipendente in parola e la sua famiglia monoreddito, che si trova ad affrontare le esigenze economiche per il sostentamento del proprio nucleo familiare.



Segreteria Nazionale

Giova segnalare che, con le competenze del mese corrente, causa conguagli vi è stata una riduzione stipendiale con percepito di somma pari di circa 700,00 euro, così da mettere in forti difficolta il dipendente da non poter soddisfare il pagamento della rata del mutuo.

In considerazione di quanto sopra esposto e tenuto conto che la situazione non è più tollerabile, i Dirigenti in indirizzo sono sollecitati ad assumere le urgenti e doverose iniziative volte ad accelerare i procedimenti amministrativi di rispettiva competenza e procedere alla corresponsione di quanto complessivamente dovuto, anche <u>emettendo un apposito anche straordinario cedolino entro la data del 31 Dicembre 2018</u>.

Con tale particolare statino stipendiale dovrà essere, finalmente e definitivamente, aggiornato il trattamento stipendiale, con l'inserimento dell'assegno ad personam, e dovranno essere saldati tutti gli emolumenti arretrati maturati sin dal Febbraio 2017.

Nel caso in cui venga disatteso quanto sopra segnalato, assumeremo, senza indugio, le necessarie iniziative legali, anche di carattere penale, nei confronti degli individui che, per inadempienza, hanno causato al lavoratore ed alla famiglia gravi criticità economiche.

In attesa di urgentissimo e positivo riscontro, cordiali saluti.

IL DELEGATO NAZIONALE CO.S.P. TONINO MARTINI

(Buff la